

COMUNICATO STAMPA

I Sindaci della Provincia di Varese, che sottoscrivono questo documento, si sono riuniti per discutere del malfunzionamento delle Poste Italiane nel proprio territorio di competenza.

E' stata rilevata una situazione molto difficile e generalizzata, dove i servizi peggiorano progressivamente. La situazione è particolarmente grave per quanto riguarda la corrispondenza che non viene consegnata, perché negli Uffici Postali mancano portalettere e impiegati. È una emergenza che viene nascosta, taciuta, e addirittura negata dai responsabili aziendali.

Ma le continue e reiterate denunce dei Sindaci riportate dai giornali, le proteste che si allargano a macchia d'olio in tutta la Provincia sono il segnale che il problema esiste e che la gente non tollera più questa situazione. Senza dubbio il disservizio, già prossimo al collasso, si è aggravato con la nuova riorganizzazione dello smistamento e del recapito imposta dalla Direzione centrale: la riduzione del personale nei centri di smistamento e dei portalettere si è rivelato disastroso.

Quotidianamente si assiste all'aumento delle code e dei tempi di attesa agli sportello dovuto sia a carenze di personale che a procedure poco funzionali. La scarsa qualità del servizio, in particolare nei piccoli centri urbani e nelle frazioni, ha raggiunto un livello di inaffidabilità mai riscontrato fino ad ora, pur in presenza di un robusto progetto di riorganizzazione dell'intero settore.

Questa situazione si traduce in un oggettivo danno economico sia per i cittadini che per le Amministrazioni locali.

I Sindaci concordano sulla necessità, qualora il servizio di Poste Italiane non dovesse migliorare in tempi ragionevolmente brevi, di verificare la sussistenza di elementi sufficienti per aprire una vertenza legale con Poste Italiane oltre a considerare proposte alternative, da parte di operatori privati, quantomeno per le spedizioni massive di corrispondenza verso i propri cittadini.

Inoltre, i Comuni si attiveranno per la raccolta di firme da parte dei propri concittadini, a supporto di questa iniziativa.

Comune di Angera

Comune di Gemonio

Comune di Cuasso al Monte

Comune di Ispra

Comune di Besozzo

Comune di Laveno

Comune di Biandronno

Comune di Veggiuno

Comune di Brebbia

Comune di Malgesso

Comune di Bregano

Comune di Mercallo

Comune di Brenta

Comune di Monvalle

Comune di Cadrezzate

Comune di Osmate

Comune di Caravate

[Handwritten signature]

Comune di Casalzuigno

Comune di Cittiglio

Comune di Cocquio-Trevisago

Comune di Comabbio

[Handwritten signature]

Comune di Bardello

[Handwritten signature]

Comune di Gavirate

[Handwritten signature]

Comune di Gazzada-Schianno

[Handwritten signature]

Comune di BRINZIO

[Handwritten signature]

Comune di Ranco

[Handwritten signature]

Comune di Sangiano

[Handwritten signature]

Comune di Sesto Calende

Comune di Taino

[Handwritten signature]

Comune di Ternate

[Handwritten signature]

Comune di Travedona Monate

[Handwritten signature]

Comune di Varano Borghi

Vergiate

[Handwritten signature]

Brebbia, 18 gennaio 2014